PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 5 - numero 732 di mercoledì 05 marzo 2003

"Ricerca attiva delle malattie professionali"

Il progetto, sviluppato in Toscana da ASL, Inail e Università, sarà presentato il 7 marzo.

Ancora oggi non appare agevole formulare stime precise sulla reale diffusione delle malattie da lavoro insorte in lavoratori esposti a rischi professionali, nonostante l'esistenza di banche dati che forniscono statistiche adeguate sull'andamento delle tecnopatie professionali, fornite sia dal Servizio Sanitario nazionale sia dall'INAIL.

Allo scopo di valutare l'andamento delle malattie da lavoro emergenti a livello locale il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda USL 5 di Pisa, il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda USL 11 di Empoli, l'INAIL e l'Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana hanno sviluppato un progetto di ricerca attiva delle malattie professionali.

Il progetto, che sarà presentato il 7 marzo presso la Sala Convegni del Centro Studi "A.Maccarrone" di Pisa, ha l'obiettivo di:
-valutare l'efficacia degli interventi preventivi già adottati;
-programmare la gestione di risorse finalizzate ad impedire l'insorgenza di nuove tecnopatie;
-identificare tecnopatie e fattori di rischio che creino nuove opportunità per la prevenzione;
-definire l'ampiezza e la distribuzione delle malattie da lavoro tra gli addetti;
-monitorare l'andamento del fenomeno per tentare di misurare l'efficacia o meno delle iniziative di prevenzione;
-identificare categorie di occupazioni che richiedono particolare attenzione;
-contribuire a diffondere l'informativa necessaria per facilitare l'adozione di decisioni e provvedimenti.

Informazioni riguardo all'evento possono essere richieste all'ASL 5 di Pisa (Donatella Talini tel.050-954450-436, fax.050-954454, d.talini@usl5.toscana.it) o all'ASL 11 di Empoli (Tonina Iaia tel.0571-248812 fax.0571-248849, t.iaia@usl11.toscana.it).
